

Autore della Tesi: SALVATORE FULLONE
Relatore: Prof. Arch. Giuseppe Di Benedetto
Correlatori: Archh. Giacinto Barbera, Davide Cardamone
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento (SSD): ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana
Titolo completo della Tesi: *Architettura e paesaggio. Residenze e spazi per l'arte nella contrada Torre Bagari a Lascari*
Argomento della Tesi: Progetto di spazi polifunzionali destinati allo svolgimento di attività culturali e artistiche con annessa foresteria
Luogo di riferimento e applicazione della tesi: Lascari, contrada Torre Bagari
Parole chiave relative alla Tesi: Lascari, contrada Torre Bagari, spazi per l'arte, paesaggio, campagna, contesto, torre agricola, arti visive

Abstract

Il progetto, consistente in un sistema architettonico destinato a residenze e spazi per l'arte nella campagna ad Est di Lascari, in Provincia di Palermo, s'inserisce e trova le sue motivazioni, nella silenziosa immersione all'interno di un territorio agricolo, segnato da stratificazioni e da ancestrali processi di antropizzazione come quello costituito dalle vestigia della cinquecentesca Torre Bagari individuata, peraltro, come fulcro propulsivo della stessa composizione progettuale. Il progetto si basa su tre aspetti fondamentali -l'essenzialità l'ordine e l'organicità- assumibili come virtù taumaturgiche dell'architettura. L'essenzialità consiste nell'aver individuato una "frase" architettonica suscettibile di essere iterata secondo l'ordine di un reticolo geometrico modulare, mentre l'organicità corrisponde alle continue variazioni formali e tipologiche apportate a tale elemento architettonico di base consentendo all'intero complesso di distendersi sul suolo assecondando le pieghe del terreno. Il suo aspetto finale è quello di un'architettura ordinata e a tratti labirintica, unitaria e frammentata, semplice e ineffabile, segnata da un'alternanza serrata di pieni e di vuoti, cui corrispondono ampie superfici illuminate e addensamenti d'ombra. Un'architettura fatta da una successione scalare di nivei volumi stereotomici apparentemente tutti uguali e nel contempo sempre diversi, con i suoi *patios* che mostrano quello che nascondono.

